



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 657

PROMOZIONE DI ACCORDI TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, PARTI SINDACALI E DATORIALI VOLTI A INTRODURRE BADGE DI RILEVAMENTO DELLE PRESENZE NEI CANTIERI DI VALORE SUPERIORE A 500.000 EURO

presentata il 6 agosto 2025 dai Consiglieri Camani, Luisetto, Bigon, Zottis e Montanariello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il 31 luglio 2025 è stato sottoscritto un accordo tra il Prefetto di Roma, il Sindaco della Capitale e le parti sociali, sindacali e datoriali, del settore edile, che prevede l'obbligo di utilizzo del *badge* digitale per tutti i lavoratori, sia autonomi che subordinati, occupati in cantieri edili relativi ad appalti pubblici di valore superiore a 500.000 euro;
- l'accordo appena menzionato postula che le parti sopra individuate instaurino un rapporto di collaborazione, con l'obiettivo di avviare la sperimentazione di una piattaforma digitale finalizzata a garantire modalità uniformi di applicazione di sistemi informatici di controllo e registrazione automatica delle presenze autorizzate nei cantieri;

CONSIDERATO CHE:

- la prevenzione dell'illegalità, del lavoro irregolare, degli abusi e dello sfruttamento rappresenta una priorità per la tutela dei diritti dei lavoratori e per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la presenza di un sistema di identificazione digitale, come il *badge* obbligatorio, consente di verificare in tempo reale la presenza dei lavoratori nei cantieri e contribuisce a monitorare la regolarità delle prestazioni lavorative;
- l'adozione di misure di sicurezza e di controllo più efficaci può ridurre gli infortuni sul lavoro e migliorare le condizioni di lavoro nei cantieri edili;

- l'applicazione del contratto edile è una delle condizioni essenziali per evitare l'elusione delle normative e favorire la sicurezza nelle fasi lavorative, nonché per tutelare i committenti delle molteplici responsabilità cui sono assoggettati;

TENUTO CONTO CHE:

- le Regioni, secondo l'art. 117, comma 3, Cost., godono di competenza legislativa concorrente nella materia della tutela e sicurezza del lavoro, nonché, in termini più generali, in materia di tutela della salute;
- la legge statale affida alle Regioni, tramite le AULSS, la programmazione e lo svolgimento delle attività di prevenzione, anche nei luoghi di lavoro;

impegna la Giunta regionale

- a promuovere, in collaborazione con pubbliche amministrazioni, parti sociali e datoriali, la sottoscrizione di accordi finalizzati all'introduzione del *badge* elettronico obbligatorio per tutti i lavoratori impiegati nei cantieri relativi ad appalti pubblici di valore superiore a 500.000 euro;
 - a progettare campagne di sensibilizzazione e formazione rivolte a tutte le parti coinvolte, affinché si condividano obiettivi di legalità, sicurezza e tutela dei diritti dei lavoratori;
 - a valutare eventuali incentivi o supporti per l'implementazione di tali sistemi, affinché siano accessibili alle imprese e diffusi in modo capillare sul territorio.
-